

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

N. 291

ATTO DEL GOVERNO

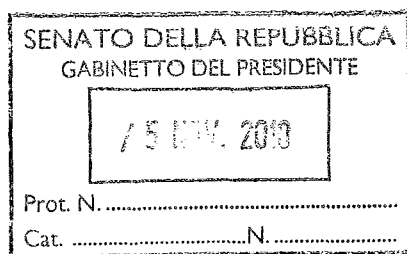
SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale per l'individuazione
delle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2011

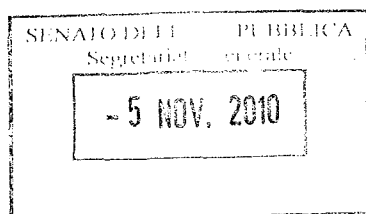
*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 4 agosto 1955, n. 722,
e successive modificazioni)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 9 novembre 2010)

 aams



7 NOV. 2010



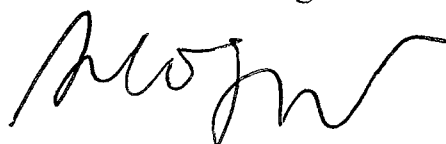
AL SIG. PRESIDENTE DEL SENATO
DELLA REPUBBLICA
= ROMA =

OGGETTO: Decreto di individuazione delle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2011

L'articolo 1, comma 2, della legge 26 marzo 1990, n.62, prevede la effettuazione, ogni anno, di un massimo di dodici lotterie, oltre ad una internazionale, con scelta delle relative manifestazioni di abbinamento da effettuarsi con decreto del Ministro delle Finanze sentite al riguardo le competenti Commissioni parlamentari.

Ai fini dell'acquisizione di detto parere, si trasmette lo schema di decreto ministeriale, con il quale è stata individuata la lotteria che si svolgerà nell'anno 2011, con allegata una relazione tecnica illustrativa dei criteri che hanno presieduto la scelta.

Il Sottosegretario per l'economia e le finanze
On.le Alberto Giorgetti



Sen. Giuseppe SCHIFANI
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
= ROMA =

RELAZIONE TECNICA SULLE MODALITA' ED I CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE LOTTERIE NAZIONALI DELL'ANNO 2011.

Come previsto dalla normativa vigente (legge 4.8.1955, n.722, come modificata dalla legge 26.3.1990 e dalla legge 1.8.2003, n.200) entro il 15 dicembre p.v. deve essere emanato il decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie del 2011, con la definizione del numero di lotterie da indire e degli eventi e/o progetti ad esse collegati.

Al riguardo occorre evidenziare che già nel corso dello scorso anno si sono determinate alcune circostanze che hanno mutato profondamente l'assetto gestionale delle lotterie ad estrazione differita e che, quindi, non possono non essere tenute in conto, anche in relazione alla proposta di fissazione di quali e quante lotterie dovranno essere indette nel prossimo anno.

Infatti, come noto, l'art.21 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n.102, nel fissare i contenuti ed i criteri del bando di gara per l'affidamento delle lotterie ad estrazione istantanea, ha riservato, al comma 6, la gestione e l'esercizio delle lotterie ad estrazione differita all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che vi provvede direttamente, ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica.

Proprio il predetto bando, che di recente ha condotto all'aggiudicazione in favore del Consorzio Lotterie Nazionali - che per l'effetto ha costituito la "Lotterie Nazionali s.r.l." - prevede che l'aggiudicatario sia obbligato, a titolo gratuito, a distribuire nella propria rete esclusiva di vendita, i biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione differita.

Già, pertanto, con la Lotteria Italia 2010 in corso di svolgimento, la gestione delle lotterie della specie non viene più espletata secondo meccanismi concessori, bensì direttamente dall'Amministrazione avvalendosi della fornitura di taluni servizi da parte del Consorzio Lotterie Nazionali, unico soggetto tra quelli invitati dall'Amministrazione, che ha espresso il proprio interesse alla predetta realizzazione.

Al predetto soggetto, sono state affidate con apposita convenzione tutte le attività gestionali ed operative legate al prodotto in oggetto ed in particolare la stampa dei biglietti e la distribuzione degli stessi nei punti vendita non rientranti nella propria rete esclusiva, nonché tutte le attività connesse alla distribuzione nei punti vendita del concessionario medesimo.

Ovviamente tale affidamento, motivato anche da ragioni di urgenza ed affidabilità del soggetto richiamato in forza della gestione senza rilievi delle lotterie ad estrazione differita nei sei anni concessori, non può essere procrastinato, ma vanno necessariamente ripetute le richieste di manifestazione d'interesse agli altri soggetti che l'Amministrazione ritiene di individuare per la professionalità e la capacità di gestire il prodotto. L'espletamento di tale procedura richiede ovviamente un tempo idoneo e pertanto, qualora risulti necessario indire una lotteria nei primi mesi dell'anno 2011, occorre definire tutte le procedure con la massima urgenza al fine di consentire in tempo utile la stampa dei biglietti.

* * *

Dopo questa doverosa premessa, si rende ora necessario rappresentare alcune problematiche relativamente alla scelta ministeriale del numero delle lotterie da indire e degli eventi abbinati. Come noto, negli ultimi anni l'Amministrazione ha proposto la riduzione del numero delle lotterie ad estrazione differita proprio per la crescente disaffezione del pubblico nei confronti di tale prodotto di gioco.

Si ripetono, per una migliore comprensione, quelle che, a giudizio dell'Amministrazione, sono le ragioni di tale trend negativo. Innanzitutto, l'incremento esponenziale delle offerte di gioco, soprattutto con prospettiva di vincita immediata, hanno provocato disaffezione nel pubblico, in considerazione della modalità di individuazione delle vincite, per le lotterie della specie. In secondo luogo l'apporto degli enti organizzatori di eventi abbinati non è quasi mai significativo in quanto si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento e la richiesta è finalizzata unicamente ad ottenere un contributo di tipo economico.

Al di là, pertanto della significatività dell'abbinamento di alcuni eventi – che, tra l'altro, il pubblico neanche percepisce più, salvo forse quello locale, è da rilevare come anche le aspettative economiche di tali enti risultano comunque frustrate.

Al riguardo, sembra opportuno rammentare brevemente, come già in passato rappresentato, le modalità per l'assegnazione degli utili delle lotterie, in particolare il carattere non remunerativo del prodotto "lotteria", soprattutto riferito a lotterie diverse dall'Italia. In base alla norma, infatti, dalla vendita dei biglietti deriverebbe la copertura delle spese di organizzazione, dei premi, delle entrate erariali e, per differenza, la quota di utili dello Stato e le relative quote riconosciute agli enti organizzatori. Di contro e solo in via assolutamente residuale, è previsto un "fondo di riserva" da poter utilizzare nel caso in cui la vendita dei biglietti dovesse risultare incapiente, rispetto al pagamento dei premi. Ebbene, per il passato, solo in casi eccezionali è stato necessario fare ricorso al prelevamento dal "fondo di riserva" istituito ex-lege. Tuttavia, nel tempo, si è via via consolidata la prassi di mantenere comunque il prelevamento dal fondo, soprattutto in considerazione del notevole incremento dei premi distribuiti, legati non soltanto all'estrazione finale ma anche allo svolgimento di

giochi nell'ambito di trasmissioni televisive abbinata a ciascuna lotteria, nonché al tagliando di estrazione istantanea abbinato.

Pertanto, in alcuni casi è soltanto il prelievo di somme dal fondo di riserva che consente non soltanto l'integrazione della massa-premi ma anche quella dell'utile, erariale e non, di ciascuna lotteria.

Proprio per tale ragione l'Amministrazione ha progressivamente proposto di ridurre il numero annuale di lotterie e di contestualizzare gli eventi abbinati con manifestazioni di grande interesse (Sanremo) e di accentuare il carattere solidaristico di tale prodotto di gioco. Scelte tutte condivise e recepite nei decreti ministeriali di individuazione.

Ma anche tali accorgimenti non hanno sortito gli effetti sperati in ordine al rilancio del prodotto "lotteria". Infatti, a parte la Lotteria Italia, che per tradizione e caratteristiche, fa storia a sé, anche la lotteria di Sanremo 2010 ha prodotto risultati deludenti. Si deve infatti sottolineare come le vendite realizzate dalla medesima (Carnevale - Sanremo - La casa viaggiante di Sogni) si sono rivelate nettamente deludenti nonostante il lungo periodo di vendita (oltre 5 mesi) e l'abbinamento con manifestazioni di richiamo (Festival di Sanremo e tutti i più importanti Carnevali italiani) e progetti di solidarietà (La casa viaggiante di Sogni). Non si può peraltro sottacere il totale disinteresse da parte degli organizzatori delle collegate manifestazioni e progetti, nonostante la richiesta di collaborazione proposta dall'Amministrazione per la buona riuscita della lotteria il che dimostra, se ce ne fosse bisogno, quanto per gli stessi conti realmente la richiesta di abbinamento.

Infatti, a fronte di n. 576.480 biglietti venduti e di un ricavo complessivo di € 2.882.400,00 si sono avuti € 1.255.000,00 per premi e, solo per il descritto meccanismo di copertura con il Fondo di riserva, si è arrivati a distribuire utili per gli enti complessivamente per € 38.000,00 così ripartiti: € 18.000,00 a Sogni Onlus, € 5.000,00 al Comune di Sanremo, € 3.000,00 cadauno per i comuni di Viareggio e Putignano, € 2.500,00 cadauno per i comuni di Fano ed Acireale e € 2.000,00 cadauno per i comuni di Gallipoli e Capua.

Si deve inoltre evidenziare, proprio a dimostrazione della mancanza di interesse che il "prodotto lotteria" nella sua forma tradizionale ormai presenta anche negli organizzatori e/o promotori di eventi e progetti abbinabili, l'esiguità del numero di domande pervenute (soltanto 6 !) finalizzate ad ottenere l'abbinamento, come si può evincere dall'allegato elenco (all.1).

Non può, pertanto, non essere rilevata una disaffezione al prodotto e che le richieste hanno ormai perso l'interesse ad una reale sinergia sul buon esito del prodotto "lotteria".

Conseguentemente, proprio per rilanciare un prodotto che, si ritiene, però, possa presentare ancora delle potenzialità di ripresa, si rende necessario compiere una scelta "forte", prevedendo un'unica lotteria, la "Lotteria Italia", svincolata, come di consueto, da qualsivoglia evento o progetto e collegata con trasmissioni televisive e/o radiofoniche.

A sostegno di tale scelta soccorrono alcune fondamentali motivazioni che di seguito si riassumono:

1. consolidata disaffezione dei giocatori nei confronti del prodotto;
2. assenza di utili significativi per l'erario;
3. sostanziale mancanza di ritorno economico per gli enti organizzatori;
4. difficoltà operative derivanti dalla gestione diretta delle lotterie, prevista dall'art.21, comma 6 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n. 102, per l'Amministrazione dei monopoli che rispetto alle vecchie esperienze di gestione diretta non ha più la rete dei magazzini vendita che svolgevano il ruolo di centri di distribuzione.

Oltretutto "l'assenza" di lotterie ad estrazione differita tra una Lotteria Italia e la successiva potrebbe essere utilizzata dall'Amministrazione sia per compiere gli opportuni studi di settore, sia per promuovere in misura maggiore la medesima lotteria tradizionale, sia, ma non da ultimo per importanza, per proporre una modifica normativa dell'intero settore che restituisca dignità e fattibilità agli eventi ed alle manifestazioni locali oltreché convenienza economica al prodotto su scala nazionale.





ELENCO DELLE DOMANDE PER L'ABBINAMENTO AD UNA LOTTERIA NAZIONALE DELL'ANNO 2011

(elenco aggiornato al 22 ottobre 2010)

1. EMERGENCY - "Programma Sierra Leone"
2. Comune di Venezia – Regata Storica - 4 settembre 2011
3. Comune di Acireale – Carnevale
4. Entè Giostra della Quintana di Foligno – Giostra della Quintana -18 giugno/18 settembre
5. Comune di Ascoli Piceno – Giostra della Quintana
6. Comune di Bacoli – Gara Motonautica G.P.S.



Prot. 2010/ 38573

/Giochi Ltt

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722 come modificata dalla legge 26 marzo 1990, n. 62;

Considerato che occorre individuare le lotterie nazionali per l'anno 2011;

Considerato, altresì, che al fine di ottimizzare i risultati e garantire un significativo rilancio del settore, si è ritenuto opportuno prevedere per l'anno 2011 l'indizione di un'unica lotteria nazionale ad estrazione differita:

Ritenuto, altresì, che occorre garantire un maggiore periodo di permanenza sul mercato dei biglietti ed assicurarne, nel contempo, modalità interattive attraverso il collegamento con spettacoli radio-televisivi;

Visti i pareri espressi dalla Commissione 6^a Finanze e Tesoro del Senato e dalla Commissione 6^a Finanze della Camera dei Deputati;

Visto il decreto 10 luglio 2008 con il quale è stata delegata al Sottosegretario di Stato, on.le Alberto Giorgetti, la competenza in materia di giochi;

D E C R E T A

E' individuata, per l'anno 2011, la seguente lotteria nazionale ad estrazione differita:

1. Lotteria Italia

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

p. Il Ministro dell'Economia
e delle finanze
Il Sottosegretario di Stato
On.le Alberto Giorgetti